

“ **VITE PARALLELE** ” il nuovo fantasioso libro di Wainer Mazza

Il 45° d'arte di Wainer Mazza si impreziosisce del suo nuovo libro che porta per titolo “ **Vite parallele, un percorso di arte e di vita**” edito per i tipi di E.Lui editore di Reggiolo (pag. 160). Una pubblicazione decisamente fuori del comune, originale ed intrigante che il cantastorie di Motteggiana ci presenta con il suo consueto stile leggero e coinvolgente. Grazie ad una invenzione scenica e alla presenza di fantasia di un personaggio che andremo a conoscere, l'autore ci porta alla conoscenza del suo percorso artistico e di vita attraverso un racconto ricco di sorprese ma costellato di agganci alla realtà locali del territorio che da oltre quarant'anni lo vedono indiscusso protagonista. E fin dalle prime pagine scopriamo che il protagonista assoluto della vicenda non è l'autore ma bensì un pupazzo di stoffa che in pratica ne fa le veci , perché si trova, suo malgrado a diventare un ipotetico figlio dello stesso con (e per forza) dichiarate intenzioni di seguire le orme del padre e sostituirlo quanto prima nella ambiziosa mansione di novello e attuale cantastorie. (prendete da esempio il Pinocchio delle famose avventure).

Da qui comincia e si dipana un intreccio di dialoghi, intenzioni, progetti , ambizioni e naturali incomprensioni tra due mondi vissuti con la stessa prospettiva finale ma visti da due protagonisti che si trovano ad essere legati , inaspettatamente, da un vincolo di parentela così importante e conseguenti responsabilità, soprattutto genitoriali. Responsabilità che, a voler ben vedere, il padre si assume con coscienza, e si fa per dire, mettendo a disposizione del figlio tutte le sue conoscenze ed esperienze e traducendo il tutto con esempi pratici che si materializzano in 20 installazioni (a colori nella pubblicazione), tali da diventare anche mostra sotto forma di spettacolo e tale da potere viaggiare autonomamente al di fuori della pubblicazione stessa. Oltre al protagonista principale che , vi anticipiamo , porta il nome di Wainerino (guarda caso ?) il carrozzone di questa vicenda incontra e trasporta con sé una miriade di altri soggetti , luoghi, riferimenti di arte , storia , culture, non solo locali, dialetto soprattutto che, involontariamente ma fortemente voluti dall'autore, compongono e accrescono il valore di questo spaccato di arte e di vita dello stesso con l'intenzione di lasciarne significativa traccia nella comunità mantovana .

